



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE E IL BILANCIO  
Divisione IV Risorse strumentali

IL DIRETTORE GENERALE

n. 510/2016

**VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “*Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, “*Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio*”;

**VISTA** la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209, concernente il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e il bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018;

**VISTO** il decreto 28 dicembre 2015 del Ministro dell'economia e delle finanze recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018*”;

**VISTO** il decreto ministeriale del 12 gennaio 2016 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto interministeriale 30 marzo 2016 del Ministro dello sviluppo economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 285 in data 6 aprile 2016, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

**VISTA** la circolare della Ragioneria Generale dello Stato del 5 febbraio 2008, n. 7 laddove, tra l'altro, con riferimento alla programmazione delle spese per le PP.AA. richiede alle medesime una particolare attenzione su l'istituto del “*riconoscimento di debito*” enucleando le fattispecie di riferimento;

**VISTO** l'ordine di acquisto del 23 dicembre 2013 stipulato con la soc. ESTRA ENERGIE S.r.l., in convenzione CONSIP, relativo alla fornitura di gas presso varie sedi ministeriali, ai sensi dell'articolo 26, legge n. 488 del 23 dicembre 1999 e dell'articolo 58, legge n. 388 del 23 dicembre 2000, attiva dal 1° febbraio 2014 al 1° marzo 2015;

**VISTO** il codice di identificazione della gara n. Z230C892C7 (CIG) assegnato dall'Avcp;



**VISTA** la fattura cartacea emessa dalla soc. ESTRA ENERGIE S.r.l., n. 141901151054 del 29/05/2014 di € 9.872,54 relativa al consumo di elettricità nel mese di aprile 2014 presso varie sedi ministeriali;

**CONSIDERATO** che la fattura di cui sopra è pervenuta a questa Amministrazione a mezzo posta certificata dall'Ufficio Recupero Crediti della soc. ESTRA ENERGIE S.r.l, solo in data 16 dicembre 2016 e che la suddetta società creditrice non ha mai segnalato in passato il mancato pagamento della stessa;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di dover ricorrere all'Istituto del "riconoscimento del debito" per far fronte alla liquidazione della suindicata fattura;

**CONSIDERATO** che in atti di questa struttura dirigenziale non risultano pagamenti pregressi in ordine al servizio in oggetto;

**VALUTATA** l'esigenza di contenere gli aggravii al bilancio dello Stato per il ritardo nei pagamenti dell'Amministrazione;

**RILEVATO** che la somma che si intende riconoscere con il presente atto non è comprensiva di alcun profitto per il creditore, che viene reintegrato soltanto dalla diminuzione patrimoniale derivante dal mancato pagamento della fattura di cui trattasi;

**VISTA** la regolare esecuzione del servizio fornito;

**CONSIDERATO** che la Società suddetta risulta regolare con il versamento dei contributi come si evince dal Documento Unico di regolarità Contributiva;

**VISTO** quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, articolo 3, sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

E' riconosciuto il debito di € **9.872,54** (IVA compresa), nei confronti della soc.. per motivazioni indicate in premessa.

### **Art. 2**

Si impegna, si liquida e si autorizza la spesa di € **9.872,54** (novemilaottocentottantadue/54) IVA compresa in favore della soc. ESTRA ENERGIE S.r.l mediante accredito sul c/c bancario presso il Monte dei Paschi di Siena Ag. 7 di Prato - cod. IBAN IT 62V0103021507000001073877 per quanto specificato nelle premesse.

La suddetta spesa graverà sui capitoli 1227 pg 7 per l'importo di € 4.872,54 e 2158 pg 1 per € 5.000,00 del bilancio di questo Ministero, per l'esercizio finanziario 2016.

### **Art. 3**

Il presente atto viene inviato alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge finanziaria n. 289 del 30 dicembre 2002.

Roma Li

IL DIRETTORE GENERALE  
(*Mirella Ferlazzo*)